Dagli adeguati assetti alla sostenibilità

Come le norme stanno cambiando l'idea di impresa



Avv. Chiara Polesel

















La storia

ATTENTION

La mia ambizione è di **assumere sempre più persone**, **diffondere i benefici** del sistema industriale a più persone possibili per **aiutarli a costruire le loro vite e le loro case**. Per fare ciò stiamo reinvestendo la maggior parte dei profitti nell'azienda.

Dobbiamo incoraggiare il progresso civile e il miglioramento della salute e dell'educazione. Dobbiamo mantenere in buone condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, **proteggendo l'ambiente e le risorse naturali**. La nostra responsabilità finale è nei confronti dei nostri **azionisti**. La **nostra attività deve generare un giusto profitto**. Dobbiamo sperimentare nuove idee.

Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi semplicemente nell'indice dei profitti? Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una **vocazione** anche nella vita di una fabbrica? Henry Ford - 1916

Robert Wood Johnson -1943

Adriano Olivetti - 1955

















La storia

ATTENTION



WELFARE AZIENDALE

Tessitura Crespi d'Adda

- · Case per gli operai
- · Ville per i dirigenti
- Scuola per i figli dei dipendenti
- Piscina
- · Campo sportivo
- Ospedale
- Teatro

















La storia

ATTENTION

Art. 41 Costituzione italiana

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.



*testo in vigore sino al 22.02.2022



















La rottura

ATTENTION



L'unica responsabilità sociale di un'azienda è fare profitti

Milton Friedman, 1970 Premio Nobel per l'economia, Fondatore del pensiero monetarista.

















ATTENTION

Sostenibilità = continuità aziendale

Sostenibilità + Durabilità

Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri

Rapporto Brundtland - 1987

















ATTENTION

Dichiarazione non finanziaria - DNF

D.lgs. 254/2016 in vigore dal 1.01.2017

Impone ad **enti di interesse pubblico** e **gruppi di grandi dimensioni** l'obbligo di redigere e pubblicare una **dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF)**

La dichiarazione di carattere non finanziario:

- assicura la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta,
- copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva

Ai fini della rendicontazione vengono usati:

- gli standard e le linee guida emanati da «autorevoli organismi» oppure
- · metodologia autonoma di rendicontazione

















ATTENTION

Gli effetti dei cambiamenti climatici sull'economia reale possono propagarsi al settore finanziario attraverso diversi canali.

Le catastrofi naturali interrompono le funzioni produttive delle imprese e delle famiglie, aumentandone la vulnerabilità finanziaria, riducendo il valore delle attività date in garanzia per ottenere credito e rendendo più complesso il rimborso dei prestiti.

I maggiori rischi dovuti ai cambiamenti climatici potrebbero indurre le banche a **restringere il credito** nei confronti dei soggetti localizzati nelle aree più a rischio, con potenziali ripercussioni negative anche sulla trasmissione degli impulsi di politica monetaria. Qualora la scala di questi effetti divenisse rilevante, potrebbe risentirne la stessa stabilità del sistema finanziario

Ignazio Visco Governatore Banca d'Italia 2019

















ATTENTION

L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale

Art. 2086 c.c.

Introdotto con D.lgs. 14/2019 Entrato in vigore il 16.03.2019

















ATTENTION

- L'organo di amministrazione guida la società perseguendone il successo sostenibile.
- II. L'organo di amministrazione definisce le strategie della società e del gruppo incoerenza con il principio I e ne monitora l'attuazione.
- III. L'organo di amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie (...)
- IV. L'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società.

Art. 1 - Codice di Corporate Governance delle Società Quotate 2020

















ATTENTION

Art. 41 Costituzione italiana

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

LEGGE COSTITUZIONALE 11 febbraio 2022, n. 1





















ATTENTION

Il presente

- > CSRD
- > CS3D
- > GREENWASHING



















ATTENTION

CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive

Recepita con **D.lgs. 125/2024** pubblicato in G.U. in data 10.09.2024

- Obbligo di rendicontazione secondo gli standard uniformi di rendicontazione (EFRAG ESRS)
- Coinvolgimento della Supply Chain
- Inclusione delle PMI in modo proporzionato e progressivo
- Requisiti aggiuntivi (governance dei fattori ESG, rendicontazione degli intangibles, coerenza con Regolamento «Tassonomia»)
- Concetto di «doppia materialità»
- Informazioni anche forward looking

















ATTENTION

CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive

Recepita con D.lgs. 125/2024 pubblicato in G.U. in data 10.09.2024

- Al fine di aumentare la diffusione delle informative di sostenibilità, le imprese saranno obbligate a rendere digitale
 l'informazione presente nei relativi report, utilizzando il linguaggio XHTML e il linguaggio di marcatura XBRL. Questo
 implicherà l'impiego di "tags" (etichette digitali) per la rendicontazione ESG
- Le imprese dovranno includere l'informativa di sostenibilità all'interno della **Relazione sulla Gestione** e non in un documento a sé stante, al fine di garantire una maggiore integrazione tra informazioni di carattere finanziario e non.
- Certificazione delle informative sulla sostenibilità (revisore)















ATTENTION

CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive

Recepita con D.lgs. 125/2024 pubblicato in G.U. in data 10.09.2024

imprese di grandi dimensioni: le società che alla data di chiusura del bilancio abbiano superato, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- numero medio di dipendenti: 250
- totale stato patrimoniale: €25 milioni
- ricavi netti delle vendite e delle prestazioni:
 €50 milioni

(valori aggiornati al D.lgs. 125/2024)

Piccole e medie imprese quotate (escluse le micro-imprese). Sono, inoltre, compresi gli istituti di credito di piccole dimensioni non complessi e le imprese di assicurazioni dipendenti da un Gruppo.

Società figlie e succursali di società madri extra-europee che hanno generato negli ultimi due esercizi consecutivi, e per ciascuno degli stessi, a livello di gruppo o, se non applicabile, a livello individuale, nel territorio dell'UE, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 150 milioni:

Succursale di una società madre extra-europea (nel caso in cui essa non abbia una società figlia con sede nel territorio dell'UE) che ha generato ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 40 milioni di euro nell'esercizio precedente.















ATTENTION

CS3D - Corporate Sustainability Due Diligence Directive

Pubblicata su G.U. dell'U.E. in data 5.07.2024

La direttiva è intesa a garantire che le grandi imprese che operano nel mercato UE adempiano al loro dovere di rispettare i diritti umani, l'ambiente e la buona governance e non producano o contribuiscano a produrre impatti negativi potenziali od effettivi sui diritti umani, sull'ambiente e sulla buona governance attraverso le loro attività o e quelle direttamente legate alle loro operazioni, ai loro prodotti o ai loro servizi in virtù di un rapporto d'affari o nelle loro catene del valore, e prevengano e attenuino detti impatti negativi.

- Dovere di Diligenza identificare e comprendere i rischi
- Dovere di Prevenzione sviluppare piani d'azione per prevenire tali rischi e assicurarsi che la catena del valore rispetti la normativa.
- Dovere di Verifica correggere eventuali non conformità, integrando la due diligence nei protocolli e nei sistemi di gestione aziendale, identificando e valutando gli impatti negativi, adottando misure preventive e correttive, implementando un sistema di segnalazione e gestione dei reclami, valutando periodicamente l'efficacia delle politiche e delle misure.















ATTENTION

GREENWASHING - DIRETTIVA (UE) 2024/825

Pubblicata su G.U. dell'U.E. in data 6.03.2024

- Vengono aggiunte all'elenco UE delle pratiche commerciali vietate una serie di strategie di marketing legate al cd. **greenwashing** (ambientalismo di facciata) e all'obsolescenza precoce dei beni.
- Le nuove regole mirano a rendere l'etichettatura dei prodotti più chiara e affidabile, **vietando l'uso di indicazioni ambientali generiche** come "rispettoso dell'ambiente", "rispettoso degli animali", "verde", "naturale", "biodegradabile", "a impatto climatico zero" o "eco" se non supportate da prove.
- È regolamentato anche l'uso dei marchi di sostenibilità, data la confusione causata dalla loro proliferazione e dal mancato utilizzo di dati comparativi.
- Sono vietate le dichiarazioni che suggeriscono un impatto sull'ambiente neutro, ridotto o positivo in virtù della partecipazione a sistemi di **compensazione delle emissioni** (carbon offset)















Il futuro?

ATTENTION

The future of European competitiveness

Report by Mario Draghi, 9.09.2024

Rischio di OVER-COMPLIANCE?

- Simplify the existing EU acquis and filter new proposals
- Better enforce Single Market legislation
- Apply a proportionate regime for SMEs and small mid-caps in the existing and future legislation
- Promote innovation Digital tools, and especially AI, to reduce the compliance burden

















GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Avv. Chiara Polesel

NEA Studio Legale















